

Mercoledì 16 giugno 2010

1. prende atto del progetto di bilancio rettificativo n. 4/2010 dedicato esclusivamente alla contabilizzazione dell'eccedenza del 2009, ai sensi dell'articolo 15 del regolamento finanziario;
2. sottolinea che l'effettiva sottoesecuzione del bilancio 2009 non si limita alle eccedenze indicate nel progetto di bilancio rettificativo n. 4/2010, ma ammonta a più di 5 000 000 000 di EUR, se si considera anche il bilancio rettificativo n. 10/2009; avverte pertanto che i bilanci rettificativi di fine esercizio, che riducono il livello degli stanziamenti di pagamento, al contempo riducendo il contributo globale degli Stati membri al finanziamento del bilancio dell'Unione europea, dà una visione distorta dell'esecuzione del bilancio;
3. approva la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 4/2010 senza modifiche e incarica il suo Presidente di dichiarare che il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2010 è stato definitivamente approvato e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

Diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali *I**

P7_TA(2010)0220

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 16 giugno 2010 sul progetto di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali (00001/2010 – C7-0005/2010 – 2010/0801(COD))

(2011/C 236 E/45)

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

Il Parlamento europeo,

- vista l'iniziativa di un gruppo di Stati membri (00001/2010),
 - visti l'articolo 76, lettera b), e l'articolo 82, paragrafo 2, secondo comma, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dei quali l'iniziativa gli è stata presentata dal Consiglio (C7-0005/2010),
 - visto l'articolo 294, paragrafi 3 e 15, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - vista la proposta della Commissione (COM(2010)0082) che persegue lo stesso obiettivo legislativo,
 - visti i pareri motivati inviati al suo Presidente dai parlamenti nazionali in merito alla conformità dell'iniziativa al principio di sussidiarietà,
 - visti gli articoli 44 e 55 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (A7-0198/2010),
1. adotta la posizione in prima lettura figurante in appresso;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione, nonché ai parlamenti nazionali.

Mercoledì 16 giugno 2010

P7_TC1-COD(2010)0801

Posizione del Parlamento europeo definita in prima lettura il 16 giugno 2010 in vista dell'adozione della direttiva 2010/.../UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul diritto all'interpretazione e alla traduzione nei procedimenti penali

(Dato l'accordo tra il Parlamento e il Consiglio, la posizione del Parlamento corrisponde all'atto legislativo finale, la direttiva 2010/64/UE)

Organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto *I**

P7_TA(2010)0221

Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 16 giugno 2010 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2002/15/CE concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto (COM(2008)0650 – C6-0354/2008 – 2008/0195(COD))

(2011/C 236 E/46)

(Procedura legislativa ordinaria: prima lettura)

Il Parlamento Europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento e al Consiglio (COM(2008)0650),
 - visti l'articolo 251, paragrafo 2, e gli articoli 71 e 137, paragrafo 2, del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C6-0354/2008),
 - vista la comunicazione della Commissione al Parlamento e al Consiglio dal titolo «Ripercussioni dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona sulle procedure decisionali interistituzionali in corso» (COM(2009)0665),
 - visti l'articolo 294, paragrafo 3, e gli articoli 91 e 153, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visto il parere del Comitato economico e sociale europeo del 25 marzo 2009 ⁽¹⁾,
 - previa consultazione del Comitato delle regioni,
 - visto l'articolo 55 del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A7-0137/2010),
1. respinge la proposta della Commissione;
 2. invita la Commissione a ritirare la proposta e ad attivarsi opportunamente con il Parlamento al fine di presentarne una nuova;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la posizione del Parlamento al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.

⁽¹⁾ GU C 228 del 22.9.2009, pag. 78.